



**Deliberazione della Giunta Comunale  
del 31-03-2015 n. 95**

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2015 - Adempimenti di cui all'art. 1, comma 611 e seguenti, Legge 23.12.2014, n. 190 - Approvazione.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo, presso questa sede Comunale a seguito di apposita convocazione del Sindaco alle ore 15,00, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Sindaco SARA BIAGIOTTI.

All'appello risultano:

BIAGIOTTI SARA	Sindaco	P
ZAMBINI LORENZO	Vice Sindaco	P
BICCHI VALENTINA	Assessore	P
DI MATTEO MICHELA	Assessore	P
MARTINI SARA	Assessore	P
TAITI TAMARA	Assessore	P
ELLER VAINICHER LUCA	Assessore	P

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Generale MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Verificato il numero legale, il Presidente procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014, n. 190 (*Legge di Stabilità 2015*) il quale, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, stabilisce che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

**CONSIDERATO** che tale processo di razionalizzazione avviene fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della Legge 24.12.2007, n. 244 concernente il divieto di costituire società o mantenere partecipazioni in società per la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'ammissibilità della costituzione di società che producono servizi di interesse generale e la necessità di autorizzazione consiliare all'assunzione e mantenimento delle partecipazioni;

**CONSIDERATO** altresì che tale processo avviene fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge 27.12.2013, n. 147 di proroga del termine per la cessione a terzi delle società e partecipazioni vietate;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 21.12.2010 "*Ricognizione delle partecipazioni in Società del Comune di Sesto Fiorentino: adempimenti di cui all'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).*";

**RICORDATO** che con la suddetta deliberazione si è proceduto alla compiuta ricognizione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Sesto Fiorentino, tutte rientranti nella disciplina consentita dall'art. 13 (*Funzioni dei Comuni*) e dall'art. 112 (*Servizi pubblici locali*) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**PRESO ATTO** che nessuna delle società e partecipazioni societarie del Comune di Sesto Fiorentino configurava le caratteristiche di partecipazione vietata ai sensi della Legge n. 244/2007;

**APPURATO** che rispetto alle partecipazioni e assetti societari delineati nella deliberazione n. 88/2010 sono intervenute successive deliberazioni adottate nell'ottica dell'ottimizzazione e della razionalizzazione, e in particolare le seguenti modificazioni:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 11.12.2012 si è stabilita la cessione di una parte delle quote detenute in Qualità & Servizi S.p.A. agli altri soci pubblici, il Comune di Signa e il Comune di Campi Bisenzio, in modo da rendere proporzionale le quote detenute da tutti i soci in rapporto alla popolazione residente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 8.4.2014 è stata decisa la dismissione della partecipazione in Consiag Servizi S.r.l. in favore della società Consiag S.p.A. a fronte del corrispettivo di € 3.701,40 somma impiegata per acquisire una quota percentuale pari alle altre Amministrazioni comunali di Consiag Servizi Comuni S.r.l.;

**DATO ATTO** altresì che tali modifiche hanno ad oggetto società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente che non comportano conseguenze rispetto alla citata deliberazione generale n. 88/2010;

**RICHIAMATE** inoltre le ulteriori deliberazioni consiliari:

- n. 103 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. (0,728%);
- n. 104 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Fidi Toscana S.p.A. (0,00134%);
- n. 105 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Isola dei Renai S.p.A. (1,00%);
- n. 109 del 11.12.2012 si è stabilita la dismissione della quota di partecipazione in Produrre Pulito S.p.A. (22,32%);
- n. 69 del 17.9.2013 si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Ataf S.p.A. (4,33%);

**CONSTATATO** che delle dismissioni deliberate è stata portata a compimento solo quella concernente Produrre Pulito S.p.A., il cui pacchetto azionario è stato ceduto mediante una procedura ad evidenza pubblica con l'aggiudicazione definitiva a Consiag S.p.A., con un'offerta di acquisto pari a € 586.000,00 (DD registro gen. n. 282 del 13.3.2013);

**VISTI** i criteri per la definizione del piano operativo di razionalizzazione sono individuati dall'art. 1, comma 611, lett. a) della Legge n. 190/2014 come segue:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

**RITENUTO** che siano da confermare le dismissioni in Agenzia Fiorentina per l'Energia, Fidi Toscana e Isola dei Renai in quanto, anche per la irrilevanza della quota posseduta, non sono strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rientrano nel criterio di cui alla sopracitata lett. a);

**RILEVATO** invece che Ataf S.p.A., che sta attualmente ridefinendo la propria mission aziendale e l'oggetto societario, gestisce i beni mobili e immobili di proprietà, la maggior parte dei quali è data in locazione al soggetto attuale gestore locale del Trasporto Pubblico Locale, patrimonio che potrebbe essere ulteriormente valorizzato in una prospettiva di razionalizzazione e aggregazione societaria che consentisse di offrire una serie di servizi innovativi e avanzati di infrastrutturazione tecnologica, in un'ottica di *smart city* e avendo a riferimento l'area metropolitana;

**RILEVATO** altresì che Consiag Servizi Comuni S.r.l. potrà parimenti essere oggetto di aggregazione con altra società di servizi aventi analoga natura strumentale rispetto a quella statutarie attualmente svolte (gestione calore, gestione impianti di climatizzazione, global service e pubblica illuminazione);

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, che i criteri di cui alle citate lett. c) e d) comportino la necessità di approfondimenti e successive valutazioni in termini prospettici di medio/lungo periodo che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dell'ambito territoriale principale che ha come direttrice quella Firenze – Prato – Pistoia, se non quella regionale;

**CONSIDERATO** infine, anche alla luce della citata deliberazione n. 88/2010 e di quanto successivamente deliberato dal Consiglio, che l'attività di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Sesto Fiorentino non è limitato temporalmente dallo specifico adempimento stabilito in questa occasione dall'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 ma è un processo in divenire, fatto anche di stadi successivi, suscettibile di ulteriori integrazioni e specificazioni;

**VISTA** l'allegata relazione tecnica del Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione redatta ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014;

**VISTO** l'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 sulla competenza della Giunta quale organo di collaborazione del Sindaco;

**VISTI** i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CON** votazione unanime, palese e favorevole;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa

1. Di definire il seguente piano operativo di razionalizzazione per l'anno 2015:

1.a. di procedere entro il 31.12.2015 alle dismissioni già deliberate dal Consiglio comunale;

1.b. di prendere atto che l'Amministrazione proseguirà a sviluppare rapporti e approfondimenti con i soci pubblici per valutare proposte e azioni di razionalizzazione ivi compresa eventuale fusione o aggregazione in particolare di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, che potranno costituire integrazioni al piano operativo di razionalizzazione per il presente esercizio e per quelli successivi;

**DELIBERA altresì**

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Pareri allegati alla proposta di deliberazione del 31-03-2015 n. 108 ed alla  
deliberazione della Giunta Comunale del 31-03-2015 n. 95.**

**Oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2015 - Adempimenti di cui all'art. 1, comma 611 e seguenti, Legge 23.12.2014, n. 190 - Approvazione.”**

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Sesto Fiorentino, 31-03-2015

Il Dirigente/Responsabile  
STEFANO GENNAI

[X] Sulla presente proposta di delibera è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

[ ] La presente proposta di delibera è stata dichiarata non rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 31-03-2015

Il Dirigente del  
Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione  
STEFANO GENNAI

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
SARA BIAGIOTTI

Il Segretario Generale  
MARIA BENEDETTA DUPUIS

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente delibera è pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Sesto Fiorentino e diviene esecutiva nei modi e nei tempi di cui all'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

=====